

Prova scritta di esame del 9-7-2018

Prof. Giorgio Gambosi

a.a. 2017-2018

Ad ogni quesito proposto è associato il numero di punti ottenuti in caso di risposta corretta ed esaustiva. Risposte parziali possono portare all'attribuzione di una frazione di tale punteggio. Spiegare in modo chiaro ed esauriente i passaggi effettuati.

Il punteggio finale della prova risulta come somma dei punteggi acquisiti per i vari quesiti.

Quesito 1 (8 punti): Si definisca un automa a pila (eventualmente non deterministico) che accetti il linguaggio $L = \{a^r b^s c^t \mid t = r + s\}$.

Soluzione: L'automa può essere derivato portando dapprima la grammatica precedente in forma normale di Greibach, applicando poi la costruzione standard di un NPDA che riconosca lo stesso linguaggio. La presenza di ε in L può essere non considerata nella costruzione dell'automa, introducendo poi la possibilità per l'automa stesso di riconoscere la stringa vuota.

Il linguaggio L è generato dalla grammatica

$$\begin{aligned} S &\rightarrow aSc|bUc|\varepsilon \\ U &\rightarrow bUc|\varepsilon \end{aligned}$$

Eliminando le ε -transizioni, e non considerando la produzione $S \rightarrow \varepsilon$, di cui terremo conto nella definizione dell'automa, otteniamo

$$\begin{aligned} S &\rightarrow aSc|bUc|bc|ac \\ U &\rightarrow bUc|bc \end{aligned}$$

che risulta in forma ridotta. Portandola in CNF si ottiene

$$\begin{aligned} S &\rightarrow XC|YC|BC|AC \\ U &\rightarrow YC|BC \\ X &\rightarrow AS \\ Y &\rightarrow BU \\ A &\rightarrow a \\ B &\rightarrow b \\ C &\rightarrow c \end{aligned}$$

da cui deriva immediatamente la grammatica equivalente in GNF

$$\begin{aligned} S &\rightarrow aSC|bUC|bC|aC \\ U &\rightarrow bUC|bC \\ X &\rightarrow aS \\ Y &\rightarrow bU \\ A &\rightarrow a \\ B &\rightarrow b \\ C &\rightarrow c \end{aligned}$$

L'automa a pila che accetta il linguaggio $L - \{\varepsilon\}$ per pila vuota deriva semplicemente per costruzione ponendo $\Sigma = \{a, b, c\}$, $\Gamma = \{S, U, X, Y, A, B, C\}$, $Z_0 = S$, $Q = \{q_0\}$, $q_F = \emptyset$ e in cui la funzione di transizione è tale che $(q_0, X) \in \delta_N(q_0, a, A)$ se e solo se $A \rightarrow aX \in P$. Ne deriva che

$$\begin{aligned}\delta_N(q_0, a, S) &= \{(q_0, SC), (q_0, C)\} \\ \delta_N(q_0, b, S) &= \{(q_0, UC), (q_0, C)\} \\ \delta_N(q_0, a, X) &= \{(q_0, S)\} \\ \delta_N(q_0, b, Y) &= \{(q_0, U)\} \\ \delta_N(q_0, a, A) &= \{(q_0, \varepsilon)\} \\ \delta_N(q_0, b, B) &= \{(q_0, \varepsilon)\} \\ \delta_N(q_0, c, C) &= \{(q_0, \varepsilon)\}\end{aligned}$$

Per accettare il linguaggio L , e quindi anche la stringa vuota, è sufficiente considerare un ulteriore simbolo iniziale di pila $Z \in \Gamma$ con $Z_0 = Z$ ed aggiungere a δ_N le transizioni $\delta_N(q_0, \varepsilon, Z) = \{(q_0, \varepsilon), (q_0, S)\}$.

Quesito 2 (8 punti): Si definisca una grammatica in Forma Normale di Chomsky che generi il linguaggio su $\Sigma = \{0, 1, 2\}$

$$L = \{w = 0^r 1^s 2^t \mid t = |r - s|\}$$

Soluzione: Il linguaggio L è l'unione dei due linguaggi $L_1 = \{w = 0^r 1^s 2^t \mid t = r - s\}$ e $L_2 = \{w = 0^r 1^s 2^t \mid t = s - r\}$.

Una grammatica che generi $L_1 = \{w = 0^r 1^s 2^t \mid r = s + t\}$ è data da

$$\begin{aligned}U &\rightarrow 0U2 \mid X \mid \varepsilon \\ X &\rightarrow 0X1 \mid \varepsilon\end{aligned}$$

Una grammatica che generi $L_2 = \{w = 0^r 1^s 2^t \mid s = r + t\}$ è data da

$$\begin{aligned}V &\rightarrow YZ \\ Y &\rightarrow 0Y1 \mid \varepsilon \\ Z &\rightarrow 1Z2 \mid \varepsilon\end{aligned}$$

Una grammatica che genera L risulta allora per composizione delle precedenti come:

$$\begin{aligned}S &\rightarrow U \mid V \\ U &\rightarrow 0U2 \mid X \mid \varepsilon \\ X &\rightarrow 0X1 \mid \varepsilon \\ V &\rightarrow YZ \\ Y &\rightarrow 0Y1 \mid \varepsilon \\ Z &\rightarrow 1Z2 \mid \varepsilon\end{aligned}$$

Eliminando le ε -produzioni otteniamo:

$$\begin{aligned}S &\rightarrow U \mid V \mid \varepsilon \\ U &\rightarrow 0U2 \mid X \mid 02 \\ X &\rightarrow 0X1 \mid 01 \\ V &\rightarrow YZ \mid Y \mid Z \\ Y &\rightarrow 0Y1 \mid 01 \\ Z &\rightarrow 1Z2 \mid 12\end{aligned}$$

Ignorando la produzione $S \rightarrow \varepsilon$, che sarà reintrodotta alla fine, ed eliminando le produzioni unitarie,

$$\begin{aligned} S &\rightarrow 0U2|0X1|01|02|YZ|0Y1|01|1Z2|12 \\ U &\rightarrow 0U2|0X1|01|02 \\ X &\rightarrow 0X1|01 \\ V &\rightarrow YZ|0Y1|01|1Z2|12 \\ Y &\rightarrow 0Y1|01 \\ Z &\rightarrow 1Z2|12 \end{aligned}$$

e in CNF (riaggiungendo la produzione $S \rightarrow \varepsilon$)

$$\begin{aligned} S &\rightarrow AP|AQ|AB|AC|YZ|AR|AB|BT|BC|\varepsilon \\ U &\rightarrow AP|AQ|AB|AC \\ X &\rightarrow AQ|AB \\ V &\rightarrow YZ|AR|AB|BT|BC \\ Y &\rightarrow AR|AB \\ Z &\rightarrow BT|BC \\ P &\rightarrow UC \\ Q &\rightarrow XB \\ R &\rightarrow YB \\ T &\rightarrow ZC \\ A &\rightarrow 0 \\ B &\rightarrow 1 \\ C &\rightarrow 2 \end{aligned}$$

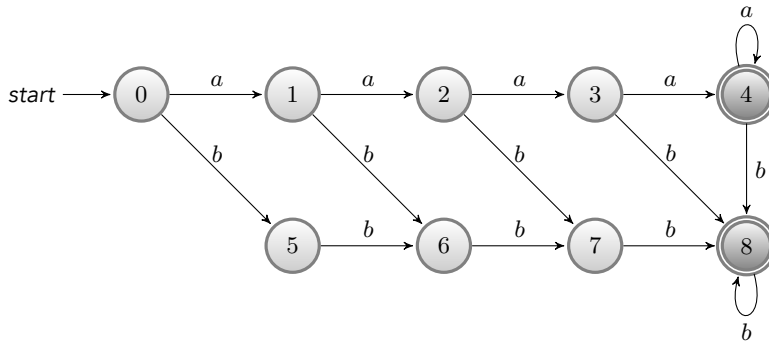
Quesito 3 (6 punti): Sia \mathcal{G} una grammatica in CNF (Forma Normale di Chomsky). Mostrare che per ogni stringa $w \in L(\mathcal{G})$ tutte le derivazioni di w in \mathcal{G} hanno la stessa lunghezza. Derivare inoltre la relazione tra la lunghezza di una derivazione e $|w|$.

Soluzione: In una grammatica in CNF le produzioni sono del tipo $A \rightarrow BC$ o $A \rightarrow a$. Se consideriamo una stringa w di lunghezza $n = |w|$ generate dalla grammatica osserviamo che ogni derivazione inizia da una forma di frase di lunghezza 1 (l'assioma) e comprende una sequenza di passi di cui quelli corrispondenti a produzioni $A \rightarrow BC$ incrementano di 1 la lunghezza della forma di frase e quelli di tipo $A \rightarrow a$ trasformano un non terminale della forma di frase in un terminale. Di conseguenza, per ottenere una stringa di lunghezza n sono necessarie $n-1$ applicazioni di produzioni del primo tipo, mentre per ottenere gli n terminali della stringa sono necessarie n applicazioni di produzioni del secondo tipo. Ne deriva che la lunghezza della derivazione è esattamente $2n - 1$.

Quesito 4 (7 punti): Si considerino i linguaggi $L_1 = \{w = a^n b^m | n + m > 3\}$ e $L_2 = \{w = a^n b^m | n - m > 3\}$. Si collochino i due linguaggi all'interno della gerarchia di Chomsky.

Soluzione:

L_1 è regolare, in quanto riconosciuto dal seguente ASFD



Per quanto riguarda L_2 , questo linguaggio è context free, in quanto generato dalla grammatica

$$\begin{aligned} S &\rightarrow XY \\ X &\rightarrow aX|aaa \\ Y &\rightarrow aYb|\varepsilon \end{aligned}$$

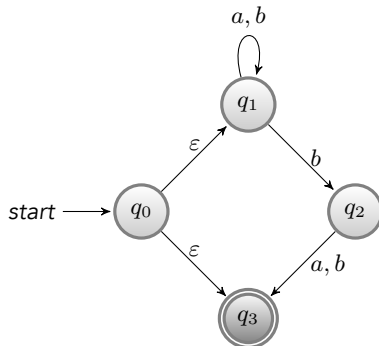
Il linguaggio è inoltre strettamente context free, quindi non regolare, come mostrato applicando il pumping lemma per i linguaggi regolari e considerando ad esempio la stringa $\sigma = a^{n+3}b^n \in L_2$. Una qualunque decomposizione $\sigma = uvw$ con $|uv| < n$ e $|v| \geq 1$ avrà necessariamente che $v = a^h$ per qualche $h \geq 1$. Di conseguenza la stringa $\sigma' = uv^2w = a^{n+3+h}b^n$ non appartiene a L_2 , mostrando la non regolarità del linguaggio.

Quesito 5 (4 punti): Sia dato l'ASFND \mathcal{A} con $\Sigma = \{0, 1\}$, $Q = \{q_0, q_1, q_2, q_3\}$, $F = \{q_3\}$, δ_N definita come

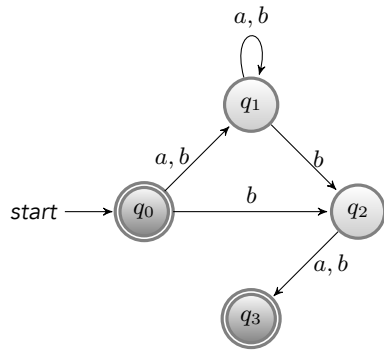
	a	b	ε
q_0			$\{q_1, q_3\}$
q_1	$\{q_1\}$	$\{q_1, q_2\}$	
q_2	$\{q_3\}$	$\{q_3\}$	
q_3			

Derivare un ASFND con funzione di transizione totale equivalente a \mathcal{A} .

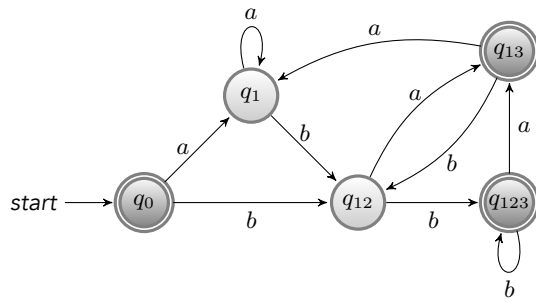
Soluzione: Riportiamo il grafo di transizione dell'automa ε -ASFND dato:



Eliminando le ε -transizioni otteniamo l'ASFND



E da questo l'ASFD



La funzione di transizione risulta completa.